



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comune di Barile

(Ente Capofila)



Comune di Rapone

(Ente Aderente)

(Provincia di Potenza)

Prot. gen. N. 3907 del 18 LUG 2017

BANDO DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI RAPONE (PZ) per anni 15 (quindici).

C.I.G. : 709169188A

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

VISTO il D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.Lgs n.56/2017 ;

VISTA la legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 21/05/2001 n. 308 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 04/2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1269 del 08/11/2016 avente ad oggetto "*Art. 10, comma 1 lettera i) della L.R. n. 4/2007. Approvazione del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative.*"

VISTA la DGR n. 194 del 09 marzo 2017 avente ad oggetto "*Art. 10, comma 1 lettera i) della L.R. n. 4/2007. Approvazione definitiva del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n.1872/C della IV commissione consiliare permanente*"

VISTA la Delibera del Consiglio regionale di Basilicata 22 dicembre 1999, n. 1280 di approvazione del "*Piano Socio Assistenziale per il triennio 2000/2002*"

VISTA la Delibera di Giunta comunale di Rapone (Pz) n. 17 del 07/04/2017 avente ad oggetto "*Casa di Riposo per Anziani nel Comune di Rapone (Pz). Approvazione progetto di gestione mediante concessione e avvio procedura per l'affidamento del relativo servizio.*"

VISTO l'accordo convenzionale per la gestione unificata delle funzioni di Centrale di Committenza sottoscritto in data 21/04/2017 dai Comuni di Barile e Rapone;

RENDE NOTO

In esecuzione della Determinazione a contrarre n. 023 del 25/05/2017, prot. gen. N. 2684 del 30/05/2017 e della successiva rettifica n. 028 del 12/07/2017 prot. gen. N. 3420 del 13/07/2017 *(in rosso il testo rettificato/modificato)*

Che nella Residenza Municipale del Comune di Rapone (Pz), si terrà un pubblico incanto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, con presentazione di offerte al rialzo sul



canone concessorio e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii, per l'affidamento in concessione della gestione della struttura "Casa di Riposo per Anziani di Rapone (Pz)" di proprietà comunale – destinata all'accoglienza di n. 25 persone anziane autosufficienti. Il bando prevede, oltre alla concessione in uso della struttura, l'espletamento di ulteriori servizi in favore degli utenti esterni, che dovranno esplicarsi nel pieno rispetto del bando, del capitolato speciale, del disciplinare, del progetto tecnico e delle proposte integrative e migliorative avanzate dal concorrente che si aggiudicherà la gara.

L'obiettivo prioritario del Comune di Rapone è quello di attuare la valorizzazione della struttura garantendo nel contempo il miglioramento dei servizi e le connesse entrate finanziarie per l'Ente.

La gara sarà esperita presso i locali del Comune di Rapone (Pz), in Corso Umberto I° n. 18. Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una Commissione giudicatrice.

La nomina e la costituzione della citata Commissione, ai sensi D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee Guida ANAC n. 5, di attuazione dello stesso del D.Lgs. 50/2016, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

La Commissione, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'espletamento della gara, in seduta pubblica, procede alla verifica dell'integrità dei plichi e della regolarità dei sigilli, nonché all'apertura dei plichi, pervenuti nei termini, per verificare che contengano all'interno le buste "A-B-C" sigillate e controfirmate.

Successivamente procede all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa" e ad accertare la regolarità e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni in essa contenute. In caso di esito negativo della suddetta verifica, ad escludere le relative offerte dalla gara.

Successivamente la Commissione Giudicatrice procede ad aprire, in seduta pubblica, i plichi "Busta B – Offerta Tecnica" al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

In una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche e alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule appositamente stabiliti.

In seduta pubblica (la cui data e luogo verrà comunicata alle ditte interessate con mezzi idonei) si procederà alla lettura e comunicazione dei punteggi assegnati ai singoli progetti tecnici. Successivamente, verranno aperte le buste : "Busta C – Offerta Economica", contenenti le offerte economiche e letti i ribassi effettuati. Si procederà, quindi, al calcolo dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria in ordine di punteggio decrescente.

ENTE APPALTANTE

- Amministrazione procedente
- Indirizzo
- Telefono
- Telefax
- E:mail
- PEC
- Indirizzo web
- Codice ISTAT
- Codice NUTS
- Codice catastale

C.U.C. Comune di Barile – Comune di Rapone

COMUNE DI RAPONE
Corso Umberto I° n. 18 – 85020 Rapone (PZ)
0976 96023 96100
0976 96411
ufficiotecnico@comuneraione.com;
anagrafe.comune.rapone@pec.it
www.comune.rapone.pz.it;
076065;
ITF51;
H187;

PUNTI DI CONTATTO	RUP : geom. C. Roberto CAPOBIANCO Tel. 0976 – 96023 96100 PEC : anagrafe.comune.rapone@pec.it
INDIRIZZO A CUI VANNO INVIATE LE OFFERTE	Comune di BARILE (PZ) Via Carlo Alberto dalla Chiesa PEC : sindaco.comunebarile@pec.it Sito Web : www.comune.barile.pz.it



ESPLETAMENTO GARA

Comune di Rapone (Pz)

Corso Umberto I, n°18 – C.A.P. 85020 – Rapone (Pz)

LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Rapone, in struttura di proprietà comunale sita in Corso Umberto I° n. 18 – 85020 Rapone (PZ)

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Categoria del servizio	Servizi di assistenza sociale per persone anziane
Numero di riferimento CPV	CPV 85311100-3
Numero di riferimento CIG	CIG 709169188A
Numero di gara (ANAC)	656752575

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'appalto riguarda l'affidamento in concessione della gestione della "Casa di Riposo per Anziani di Rapone" per anziani autosufficienti, di proprietà comunale. Centro diurno e Servizio Mensa per interni ed esterni alla struttura. L'immobile è privo di arredi. La capacità ricettiva complessiva della struttura residenziale, successivamente al completamento degli adempimenti necessari al suo buon funzionamento è così determinata:

- | | |
|---|--|
| 1) Casa di Riposo per Anziani | posti letto n. 25,; |
| 2) Servizio mensa per Anziani esterni | anziani esterni autosufficienti in numero coerente con gli spazi interni esistenti ; |
| 3) Servizio mensa per Anziani a domicilio | anziani esterni in numero coerente con le attività e gli spazi interni esistenti ; |
| 4) Centro Diurno socio-assistenziale | anziani esterni in numero coerente con le attività e gli spazi interni esistenti |

Il compendio immobiliare risulta rappresentato nella planimetria allegata al progetto di gestione, approvato con la Delibera di Giunta comunale di Rapone (Pz) n. 17 del 07/04/2017, che si richiama integralmente.

La struttura verrà consegnata al concessionario con l'allaccio alla rete fognante. Risultano a carico del concessionario l'allaccio all'energia elettrica, alla rete gas metano, alla rete idrica e l'allaccio telefonico e a quant'altro necessario per rendere perfettamente funzionante la struttura. Restano a carico del concessionario le volture con spese a proprio carico, alla stipula del contratto. Il concessionario dovrà provvedere, a sue spese, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni, concessioni o provvedimenti comunque previsti dalla vigente normativa per il regolare funzionamento del servizio.

L'amministrazione non garantisce un numero minimo di utenti in quanto la struttura è di prima apertura, pertanto il rischio della gestione è a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario sotto ogni profilo.

CONSEGNA DELL'IMMOBILE E DECORRENZA DELLA GESTIONE

La consegna della "Casa di Riposo per anziani" non potrà decorrere prima della sottoscrizione del contratto a cui sarà allegato apposito verbale dello stato di consistenza dell'immobile, sottoscritto da parte dell'ente concedente e del legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, redatto in contraddittorio.

La gestione dell'immobile, a sua volta, potrà essere effettuata solo dopo l'eventuale rilascio da parte dell'Ente competente dell'autorizzazione al funzionamento della struttura.

A tal fine il concessionario dovrà obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad attivare le procedure e munirsi dell'autorizzazione al funzionamento, ai sensi delle norme nazionali e regionali vigenti, nonché dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività (SUAP), e di quant'altro necessario alla regolare funzionalità della struttura.

L'Amministrazione Comunale non si ritiene vincolata in alcun modo dall'esito della gara qualora non possa essere rilasciata l'autorizzazione al funzionamento o per qualsiasi altra causa non possa essere avviata la gestione della Casa di Riposo nei tempi prefissati, per causa non imputabile al Comune, o qualora il concessionario non acquisisca le sopraccitate autorizzazioni, i cui oneri sono a totale carico della stessa ditta aggiudicataria.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E DEI SERVIZI



La procedura ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione della Casa di Riposo per Anziani di Rapone (Pz) per n. 25 utenti, completa di tutti i servizi aggiuntivi attivabili al suo interno, come previsto dal Regolamento di funzionamento, dal Disciplinare di gara e dal capitolato speciale.

La struttura è ubicata nel Comune di Rapone, in Via del Turismo ed è articolata su 3 livelli di piano, di cui uno seminterrato, con una superficie residenziale totale di mq. 1030,00 circa.

L'edificio localizzato in posizione favorevole, è dotato di spazi esterni, vicino ad abitazioni private e a servizi pubblici (edificio comunale- ambulatorio medico-punti vendita commerciali, ecc.) che facilitano le relazioni sociali.

La "Casa di Riposo per Anziani di Rapone" (di seguito Casa di Riposo) è parte, assieme ad altre strutture e servizi operanti nel Comune di Rapone, di un sistema di rete di servizi previsti dalle leggi e regolamenti regionali, organizzati per fornire prestazioni assistenziali a persone anziane o bisognose di aiuto e aventi il fine prioritario di favorirne la permanenza nel loro ambiente di vita.

In questa ottica, di superamento di situazione di emarginazione cui gli anziani spesso soggiacciono, vanno inquadrati gli interventi predisposti dal Comune di Rapone che, allo stato attuale non dispone di strutture pubbliche atte a soddisfare le esigenze di questa categoria sociale.

A tutto ciò va aggiunto che in sede di offerta, il Comune di Rapone ritiene che alla struttura Casa di Riposo vengano aggiunte ulteriori funzioni, atte a soddisfare la richiesta di servizi da parte di strati di popolazione che versano in uno stato di disagio/bisogno come quelli che si trovano in condizioni di povertà, tramite l'istituzione anche di un Centro Diurno Socio/Assistenziale.

Pertanto all'interno della struttura in oggetto sono previsti dei servizi aperti, ma anche residenziali destinati a queste ultime fasce sociali.

A solo titolo esemplificativo si descrivono i servizi:

a) Casa di Riposo per Anziani: è una struttura di tipo residenziale a carattere comunitario, destinata a ospitare in modo continuativo un numero massimo di 25 anziani autosufficienti. La capacità ricettiva allo stato attuale risulta pari a n. 25 posti letto non arredati.

Al fine di, favorire la permanenza degli anziani ai quali è sopraggiunta successivamente all'inserimento, una condizione di non autosufficienza sono presenti nei 25 posti disponibili, n. 2 posti letto configurabili come struttura residenziale destinata ad accogliere anziani non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche e sensoriali o miste, stabilizzate, non curabili a domicilio.

b) Il Servizio mensa prevede la preparazione e somministrazione di pasti agli utenti della struttura sia interni che esterni non dimoranti presso la struttura e residenti nel Comune di Rapone, nonché servizio a domicilio;

c) Centro Diurno Socio-Assistenziale per Anziani, ubicato nella struttura, è una struttura a ciclo diurno sede di riferimento e di incontro per la vita comunitaria, sia per gli utenti inseriti nella comunità che per i cittadini di Rapone, in cui verranno svolte attività di animazione e di aggregazione sociale programmate in raccordo con l'amministrazione Comunale tramite i Servizi Sociali.

La gestione delle attività del Centro Diurno, il servizio mensa, il servizio pasti caldi, è affidata dal Comune quale servizio aggiuntivo, rispetto alla gestione della Casa di Riposo per Anziani, secondo gli importi e modalità di aggiudicazione stabilite nel capitolato e nel presente bando di gara.

Generalità

Il Comune di Rapone ha operato delle scelte che vanno verso la realizzazione di servizi aperti (Centro Diurno e assistenza domiciliare) e verso la realizzazione di servizi residenziali, come la struttura in oggetto, rivolte a quella fasce della popolazione che presentano situazioni di disagio.

A tal proposito il completamento della casa di riposo è stato inserito all'interno del Programma POIS 2007/2013 – Linea di intervento IV.1.1° scheda n. 27 Comune di Rapone, della Comunità Europea.

La progettazione è stata orientata verso la realizzazione di una struttura che riuscisse a dare risposte funzionali e articolate a secondo delle varie fasce disagiate interessate.

La casa di riposo è così configurata:



- Un insieme di camere di varia tipologia, atti a consentire una vita autonoma a singoli o a coppie di anziani auto sufficienti e una ridotta parte anche a categorie svantaggiate;
- Provvista di servizi sia autonomi che centralizzati ed è ubicata in zona urbanizzata e fornita di adeguate infrastrutture e servizi sociali;

Sono stati rispettati ed interpretati gli standards proposti dalle normative vigenti che ne assicurano la sicurezza e il comfort.

La composizione spaziale ed architettonica degli ambienti è stata concepita in modo tale da favorire momenti di scambio, assistenza e relazioni sociali dando risposta sul piano dell'organizzazione degli spazi, di bisogni, di prestazioni e di servizi, dalla assistenza vera e propria alle pratiche curative ambulatoriali, e così via, fino ai servizi di ristorazione, di tempo libero, di cura della persona, ecc..

Tale concezione presuppone una efficace strumentazione che sia in grado di operare sia all'esterno che all'interno della struttura edilizia. Quindi non più istituzione "emarginata" (Casa di riposo) ma residenza e centro di servizi aperti alle fasce deboli.

Ubicazione dell'immobile

La Casa di Riposo risponde alle condizioni date per i centri di assistenza agli anziani, ma in generale socio-sanitari, dalla vigente disciplina regionale.

L'area su cui risiede il fabbricato in parola, catastalmente inquadrabile al foglio 19 particelle 47-48, è posto alle porte del centro abitato di Rapone in posizione dominante rispetto al paese, di cui traguarda lo *sky line* disegnato dalla sagoma tortuosa dell'impianto originario cittadino, ed è raggiungibile per mezzo della S. P. 41.

Il suo posizionamento, dunque, possiede un valore panoramico e paesaggistico che permette una percezione dello spazio esterno ricca di stimoli visivi che contribuiscono ad evitare il senso di isolamento da parte degli ospiti della struttura.

Criteri di scelta tipologica

Scopo principale dell'intervento è quello di offrire, oltre ad una serie di servizi aperti ubicati a piano terra, residenze adeguate ai bisogni e garantire il mantenimento dell'anziano nella sua abitazione nel contesto delle sue relazioni affettive e sociali.

Ecco perché si è puntato nell'intervento verso la realizzazione di un centro che fungesse da fulcro a tutta la zona circostante.

Si è anche tenuto conto, nel dimensionamento, dello standard ottimale individuato dal "Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio/assistenziale e socio/educative" approvato con DGR di Basilicata n. 1269 del 08/11/2016 e DGR 194/2017 e dalla Delibera del Consiglio regionale di Basilicata 22 dicembre 1999, n. 1280 di approvazione del "Piano Socio Assistenziale per il triennio 2000/2002".

La struttura si pone in contrapposizione alla logica isolazionista insita nella tipologia a condominio, ma sviluppa i suoi servizi in funzione di una migliore "socialità" del vivere quotidiano.

L'edificio direttamente relazionato visualmente con l'ambiente circostante dove sono previsti le funzioni dell'abitare (alloggi singoli e doppi) e tutti i servizi inerenti ad esse e nello stesso tempo quelle funzioni che garantiscono le relazioni sociali, la vita comunitaria e l'organizzazione di essa.

Quest'ultima funzione si sviluppa a piano terra, mentre nel 1° e 2° piano sono ubicate le camere.

Questa scelta garantisce, data la localizzazione del sito, quel rapporto visuale diretto con l'ambiente, elemento fondamentale nella vita cittadina locale.

L'Edificio

La distribuzione degli ambienti interni è così definita, il tutto meglio precisato nelle planimetrie allegate:

Piano Seminterrato

- atrio di distribuzione (in contiguità a detto ambiente si trovano l'ascensore ed il corpo scala di accesso ai piani superiori);
- lavanderia/stireria;
- sala mortuaria (anche con accesso indipendente esterno);
- ambulatorio/sala medica (strutturata per le visite e le cure di prima emergenza con annesso spogliatoio, antibagno e bagno dedicati);



- sala polivalente/sala tv (all'interno della quale potranno essere convissuti i momenti di socializzazione e svago degli ospiti, detta sala è inoltre collegata in maniera diretta e privata con la sala da pranzo);
- disimpegno (con la funzione di filtro per l'accesso alla sala da pranzo ed al servizio igienico strutturato per soggetti diversamente abili);
- sala da pranzo ampiamente dimensionata all'utenza;
- gruppo servizi igienici di pertinenza della sala da pranzo (composti da indipendenti bagni uomini e donne e da dedicati antibagni);
- locale cucina con area lavaggio. Di pertinenza del servizio cucina fanno parte il locale spogliatoio con annesso servizio igienico ed il locale dispensa. Quest'ultimo inoltre (così come il locale cucina) avrà un accesso indipendente posto in connessione diretta con l'esterno in modo da garantire le operazioni di carico e scarico senza interferire con le restanti attività del complesso;
- A pertinenza funzionale del piano e dell'intero fabbricato, rientrano il corpo scala esterno disposto lungo il fronte laterale sinistro (che sarà oggetto di semplice ripristino funzionale), lo speculare corpo scala interno con l'annesso ascensore di distribuzione ai vari livelli.

Piano Terra

- scala esterna di accesso al piano con il livello sottostante (piano seminterrato);
- ingresso/reception connesso al corpo scala interno ed all'ascensore di pertinenza;
- uffici amministrativi con annesso bagno di pertinenza;
- locale per i bagni assistiti con le attrezzature idonei all'uso da parte di soggetti diversamente abili;
- spogliatoio del personale con servizi igienici annessi;
- disimpegno di distribuzione;
- ripostiglio/deposito attrezzi;
- **n. 2 stanze singole** con indipendente servizio igienico completo in ogni suo elemento funzionale (lavabo, w.c., bidet, doccia, armadietto), prospettanti 3 lungo il fronte posteriore;
- **n. 5 stanze doppie** con indipendente servizio igienico completo in ogni suo elemento funzionale (lavabo, w.c., bidet, doccia, armadietto), prospettanti lungo il fronte anteriore dotate di balcone di affaccio;
- terrazzo coperto disposto lungo il fronte laterale sinistro.

Piano primo

- terrazzo esterno di piano, che funzionalmente è connesso con il corpo scala esterno.
- corpo scala di distribuzione interno ai piani.
- Locale attrezzato a palestra ;
- stanza per il personale con annesso bagno di pertinenza.
- locale ripostiglio attrezzi;
- locale per i bagni assistiti con le attrezzature idonei all'uso da parte di soggetti diversamente abili;
- salottino di piano con affaccio lungo il fronte anteriore;
- disimpegno di distribuzione (dotato di controsoffitto ospitante gli impianti tecnologici);
- **n. 5 stanze doppie** con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet, doccia;
- **n. 3 stanze singole** prospettanti lungo il fronte posteriore e dotate ciascuna di balcone di affaccio, con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet.

La struttura ricettiva può ospitare **attualmente 25 anziani**.

Dimensioni e caratteristiche

Tutti i locali collettivi sono stati dimensionati tenendo conto del numero degli ospiti fissi, 25, delle unità del personale di servizio, e degli ospiti temporanei eventualmente in Centro Diurno Socio/Assistenziale.

I servizi igienici sono stati dimensionati tenendo conto del tipo e della frequenza media d'utenza ed in ottemperanza di quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli uffici sono proporzionati alla struttura organizzativa della segreteria, assistenza, organizzazione e smistamento.

Tutti i locali hanno un'altezza utile, a piano terra di m. 3,20, nei locali degli altri piani l'altezza utile è di m.2,90.

I locali che contengono i servizi igienici saranno areati ed illuminati dall'esterno, dove ciò non è possibile si è previsto l'uso di ventilazione forzata con condotti collegati all'esterno che assicurano in condizioni di



esercizio due ricambi orari.

Le strutture sono state realizzate in calcestruzzo armato, con fondazioni del tipo superficiali a travi rovesce e quelle in elevazione del tipo intelaiato con solai in laterizi e travetti in c.a. precompressi.

Ai fini dell'accessibilità, della fruizione e del superamento delle barriere architettoniche si è fatto riferimento alla normativa specifica per edifici residenziali pubblici.

Arredi

La struttura non è arredata, ricadrà sul concessionario l'onere di arredare la stessa a propria cura e spese. Gli arredi dovranno avere le caratteristiche tecniche previste dalla legge per la tipologia di riferimento, nonché quelle rappresentate nel disciplinare degli arredi tipo, allegato al progetto.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato della concessione (art. 167, D.lgs. 50/2016) basato sull'importo totale pagabile per l'intero periodo di concessione (15 anni), al netto dell'IVA, comprensivo del canone concessorio a base di gara e comprendente l'intero flusso dei corrispettivi pagati dagli utenti per la massima capacità ricettiva (Casa di Riposo Anziani) e quelli che si presume in favore di utenti esterni (Centro Diurno e Servizio di preparazione e distribuzione pasti) per tutta la durata prevista, ammonta a complessivi € 8.000.000,00 circa.

IMPORTO A BASE D'ASTA CONCESSIONE

Per l'affidamento in concessione della struttura predetta è dovuto un canone concessorio fisso annuale a base di gara quantificato in **€ 18.000,00 IVA ESCLUSA** (Euro diciottomila//00) soggetto ad unico rialzo percentuale.

Il Canone è stato quantificato dai valori medi di mercato e dei valori medi forniti dall'Agenzia delle Entrate su piattaforma OMI.

Il suddetto canone annuale, ovvero quello migliorativo offerto in sede di gara, dovrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate a partire dall'anno di aggiudicazione, per la gestione completa della struttura e di tutti i servizi previsti. Detto canone sarà soggetto all'indicizzazione ISTAT – FOI annuale, a partire dall'anno successivo a quello di aggiudicazione, come determinata e comunicata dal Comune concedente.

Eventuali ritardi nei pagamenti del canone di concessione comporteranno il calcolo degli interessi legali.

Nel caso di ritardo di oltre tre mesi il Comune concedente potrà rivalersi sulla cauzione definitiva per il corrispondente importo maggiorato del 10% a titolo di penale, con l'obbligo per il concessionario di reintegrare immediatamente detto deposito. Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza della concessione.

Per le prestazioni rese agli utenti il concessionario incamererà:

- Direttamente dagli utenti o dai loro familiari (obbligati in solido), le rette dovute per l'ospitalità nella Casa di Riposo, secondo gli importi che verranno stabiliti dal contratto e derivanti dalla migliore offerta che risulterà dall'espletamento della procedura.

La retta a carico dell'ospite, comprensiva di tutte le prestazioni previste nel capitolato, e le tariffe per i servizi di mensa, ammonteranno a quelle sotto riportate, ovvero a quelle migliorative offerte in sede di gara.

L'importo mensile delle rette è così determinato:

Casa di Riposo Anziani:

- **€ 1.200,00 (€ 40,00/giorno), compreso IVA, in camera doppia**, riferita a posto letto, per anziano autosufficiente alla quale si applicherà la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento;
- **€ 1.400,00 (€ 46,66/giorno), compreso IVA, in camera singola**, riferita a posto letto, per anziano autosufficiente alla quale si applicherà la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento;

Centro Diurno Socio-Assistenziale per Anziani (cfr. art.23):

- **€ 650 (€ 21,66/giorno), compreso IVA**, riferita a singolo anziano autosufficiente fruitore esterno, alla quale si applicherà la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento;



Servizio mensa (interni/esterni – cfr. art. 24): € 7,00, compreso IVA. Su tale importo si dovrà proporre il ribasso, specificando che l'importo è inteso per ogni singolo pasto.

I servizi in concessione sono quelli volti ad assicurare una efficiente, efficace ed economica gestione della casa di Riposo, nonché il soddisfacimento dei bisogni primari, di relazione e socializzazione degli anziani.

Tutti i servizi dovranno essere espletati nel pieno rispetto del capitolato, del bando e del disciplinare di gara, del Regolamento di funzionamento della struttura e delle proposte progettuali presentate in sede di gara.

Al termine del primo anno, le rette e le tariffe (fatta salva la disciplina regionale accreditati/convenzionati) possono essere annualmente aggiornate entro il limite massimo degli indici ISTAT. Il Concessionario resta obbligato, comunque, a notificare l'aggiornamento tariffario al Comune di Rapone.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata di **15 anni** consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione.

Il contratto non è tacitamente rinnovabile, tuttavia potrà essere rinnovato per ulteriori 5 anni alle seguenti inderogabili condizioni:

- che venga riscontrata la piena osservanza da parte del concessionario, durante tutto il periodo del contratto originario, delle clausole contenute nel presente Capitolato e l'assenza di gravi inadempienze o contenzioso tra le parti;

L'ente a suo insindacabile giudizio si riserva comunque la facoltà, di non procedere al rinnovo, qualora lo ritenga necessario.

Qualora alla scadenza del contratto di concessione l'Amministrazione non avesse provveduto all'aggiudicazione per il periodo successivo, il concessionario è obbligato a garantire la gestione dei servizi agli stessi prezzi e condizioni vigenti al momento della scadenza dell'appalto per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per il nuovo affidamento.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alle procedure dei contratti pubblici i soggetti di cui all'art. 45, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii salvo i limiti espressamente indicati dalle disposizioni vigenti, con le prescrizioni e i requisiti di cui agli artt. 47 e 48 del medesimo D.Lgs 50/2016 e inoltre:

- le cooperative sociali o loro Consorzi il cui oggetto sociale corrisponda a quello dell'appalto ed in possesso dell'iscrizione al Registro Regionale Istituito ai sensi della Legge 381/91 o l'iscrizione ad analogo registro della Regione o Stato estero di appartenenza dell'Unione Europea. Sono escluse dalla partecipazione le cooperative sociali di tipo B;

- i Soggetti configurabili come Associazioni di promozione sociale (iscritte nel corrispondente registro ex L. 383/2000) iscritte al Registro Regionale art. 5 L.R. 40/2009 per la Regione Basilicata;

- i Soggetti configurabili come imprese sociali per la Regione Basilicata L.R. n.12/2015;

- Gli operatori economici stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, ai quali si applica l'art. 45 del D.Lgs 20.2016

Possono partecipare i predetti soggetti, anche riuniti o che intendano riunirsi, nei confronti dei quali non sussistono le cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 1 bis c. 14 della L. n. 383/2001, né alcuna ipotesi di divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa; i soggetti aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo e/o consorzio ordinario (la violazione comporta l'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti temporanei e di tutti i consorzi ordinari partecipanti in violazione). È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara stessa in raggruppamento o in consorzio ordinario o comunque in forma plurisoggettiva (la violazione del divieto comporta l'esclusione della gara del concorrente partecipante in forma individuale). È vietata la partecipazione alla procedura di affidamento del consorzio stabile e, separatamente, dei consorziati (l'inosservanza di tale divieto comporta l'applicazione dell'art. 353 c.p.). È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, pena, in caso di violazione del divieto, l'esclusione dalla gara stessa sia del consorzio sia del consorziato assegnatario. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti che si trovino tra loro in situazioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c. o in qualsiasi relazione anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro



decisionale (la violazione del divieto comporta l'esclusione di tutte le imprese, controllanti e controllate, partecipanti in violazione).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalle procedure di gara, essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e morale, di capacità professionale e tecnico/organizzativo, di seguito indicati:

1 - Requisiti di carattere generale

I candidati dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs 50/2016);

2 - Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett. a) e comma 3);

- a. Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività inerente l'oggetto della concessione; per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana che dovrà attestare l'iscrizione in un analogo registro professionale- commerciale dello stato di residenza tale da considerarsi equipollente. Per i soggetti che non sono tenuti all'iscrizione nell'anzidetto registro, dovrà essere prodotta la dichiarazione di iscrizione negli albi e nei registri all'uopo previsti, conformemente con quanto previsto dall'art. 83, c. 3, del D.Lgs. 50/2016;
- b. Iscrizione nell'apposito all'albo delle società Cooperative istituito ai sensi del D.M. 23.06.2004 presso il Ministero delle Attività Produttive con indicazione del numero, della data e della sezione di iscrizione di appartenenza, ovvero analogo registro dello Stato di appartenenza di imprese non aventi sede in Italia;
- c. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali o iscrizione ad analogo registro della Regione o stato di appartenenza all'unione Europea attinente al servizio posto a bando;
- d. Iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni (corrispondente registro ex L.n. 383/2000);
- e. Iscrizione, se trattasi di ONLUS, all'anagrafe tributaria, per la categoria corrispondente a quella del servizio.

3 - Requisiti di capacità tecnica/professionale (art. 83 comma 1 lett. c) e comma 6):

- a. Esperienza maturata e professionalità acquisita, nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, per almeno tre anni continuativi, lo stesso servizio o servizi analoghi, per conto di Enti Pubblici e/o Privati
- b. Disporre di figure professionali in possesso del titolo e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nel servizio oggetto dell'appalto e nel rispetto delle DGR n. 1269/2016 e 194/2017 ;

4 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a. Fatturato/ricavi complessivi riferiti al triennio consecutivo nell'ultimo quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara, non inferiori ad Euro 500.000,00, IVA esclusa, riferito espressamente a servizi di gestione di strutture residenziali per anziani ovvero a servizi analoghi nei confronti di utenti anziani e/o categorie disagiate.
- b. Di essere in possesso di idonea referenza/e bancaria/e con la/e quale/i l'Istituto/i di Credito attesta/no di intrattenere rapporti economici con l'impresa concorrente potenzialmente coerenti con le caratteristiche dell'appalto di che trattasi. Tale/i dichiarazione/i devono essere prodotte unitamente alla documentazione amministrativa e non possono essere oggetto di autocertificazione.

In caso di prestazioni multiple di servizi (assistenziali, sanitari, di cucina, pulizie, etc.) ovvero gestione di strutture in modalità tipo "global service" ovvero ancora di gestioni in concessione di strutture residenziali per anziani, è indispensabile scorporare l'importo complessivo indicando il totale del fatturato riferito: 1) alle prestazioni relative ai servizi socio-assistenziali nel loro complesso (assistenza tutelare, infermieristica, di riabilitazione psico-fisica, animazione, etc.), 2) ai rimanenti servizi nel loro complesso (cucina, pulizia, etc.).

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi



dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui sopra, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione.

Il requisito relativo al **fatturato complessivo e specifico**, di cui al precedente paragrafo 4, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.

Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo ai servizi di cui al precedente paragrafo 3, deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. **Il requisito non è frazionabile.**

Ai sensi dell'art. 47, co. 1, del D.lgs 50/2016, **nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Ai sensi dell'art. 47, co. 2, del D.Lgs 50/2016, nel caso di consorzi stabili, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi da 3 a 8 posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art 89 del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato affidamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'affidamento le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

SOGGETTI ESCLUSI

Non possono partecipare alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Inoltre:

- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata



ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

La partecipazione alla gara da parte degli operatori economici, siano essi individuali, sia aggregati, è disciplinata dagli artt. 45, 47, 48 del D.Lgs.vo 50/2016.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'esame delle documentazione e la valutazione delle offerte sarà affidata alla Commissione Giudicatrice.

La nomina e la costituzione della citata Commissione, ai sensi D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee Guida ANAC n. 5, di attuazione dello stesso del D.Lgs. 50/2016, recanti "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

PROCEDURA DI GARA

Concessione ai sensi dell'art. 3, lett. vv) e zz) D.Lgs.vo 50/2016 con procedura di selezione aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del D. Lgs 50/2016, verrà effettuata dalla Commissione Giudicatrice in base agli elementi di seguito riportati:

A. PROGETTO TECNICO: punteggio massimo attribuibile:	punti	70
B. OFFERTA ECONOMICA : punteggio massimo attribuibile :	punti	30
	Totale PUNTI	100

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che totalizzerà il punteggio più elevato, ottenuto sommando i punti dell'offerta tecnica con quelli dell'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo prevarrà la ditta che avrà ottenuto il punteggio più elevato rispetto al progetto tecnico.

A parità ulteriore si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione, valutando le offerte pervenute, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

La Commissione giudicatrice potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, alla richiesta di chiarimenti e/o precisazioni con riferimento ai contenuti dell'offerta.

Al fine di assicurare uno standard qualitativo elevato e offrire le migliori garanzie sul risultato saranno escluse dalla gara le offerte che avranno conseguito un punteggio di valutazione tecnica inferiore a 50 punti.

TERMINI, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta tecnica ed economica e la documentazione obbligatoria, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire entro il **termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 31 Agosto 2017** a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, presso il Comune di Barile (Pz), Via Carlo Alberto dalla Chiesa – 85022 Barile (Pz). Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura:

“Contiene offerta per la gara del giorno 13/09/2017 – ore 10,00 - relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione della CASA DI RIPOSO PER ANZIANI di Rapone (Pz) - con sede in Via del Turismo - Rapone (Pz).

Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Barile (Pz), Via Carlo Alberto dalla Chiesa – 85022 Barile (Pz).

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“Busta A – Documentazione Amministrativa”

“Busta B – Offerta Tecnica”

“Busta C – Offerta Economica”

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

Per le modalità di presentazione dell'offerta si fa rinvio al disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente BANDO.



In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti (art. 48 D.Lgs. 50/2016) l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. I concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato d'appalto.

PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALLA COMMISSIONE DI GARA

Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o persone munite di apposita delega. L'Aggiudicazione sarà disposta da apposita Commissione all'uopo nominata. La gara pubblica verrà esperita il giorno ed all'ora prestabilita.

SUBAFFIDAMENTO

E' fatto divieto al soggetto aggiudicatario di cedere o subaffidare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto, pena la risoluzione immediata del contratto, salvo il diritto da parte del Comune al risarcimento di ulteriori danni.

VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base indicato nel bando (valore della concessione), sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente (art. 93 D.Lgs. 50/2016).

L'offerta deve essere corredata (art. 93 comma 8 D.lgs. 50/2016), a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'importo di tutte le suddette garanzie è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

Le concessioni di servizi non soggiacciono all'obbligo del pagamento del contributo Anac sulla gara (ANAC Delibera numero 1377 del 21 dicembre 2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017").

CONTRATTO

Il concorrente aggiudicatario verrà invitato alla sottoscrizione del contratto, da sottoporsi a registrazione, con spese a carico della medesima, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale concedente.

L'aggiudicazione avverrà sotto riserva di successivi accertamenti da parte degli organi competenti nel caso sorgessero contestazioni in sede di gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad avviare subito il procedimento inerente le autorizzazioni, assicurando l'avvio del servizio nei tempi imposti dall'ente concedente.

OBBLIGHI DEL SOPRALLUOGO

E' obbligo per le ditte concorrenti effettuare il sopralluogo della struttura comunale in cui si svolgerà il servizio.

L'ufficio comunale competente rilascerà apposita attestazione di presa visione dei locali che la ditta concorrente dovrà allegare ai documenti di gara. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa o da persona da quest'ultimo appositamente incaricata. In caso di A.T.I il sopralluogo dovrà essere eseguito dall'impresa capogruppo. Si precisa che l'incaricato da un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo in nome e per conto di altre imprese.



Per concordare il sopralluogo, le ditte interessate dovranno preventivamente contattare il competente Settore Tecnico del Comune di Rapone – Tel 0976 – 96023 96100.

Le ditte concorrenti potranno, in alternativa, produrre dichiarazione con la quale attestano di essersi recati sul posto oggetto della concessione, direttamente o con delega a personale dipendente, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di aver effettuato tutte le ricognizioni indispensabili sul compendio immobiliare e di essersi reso edotti di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sulla concessione dei servizi e di aver giudicato questi ultimi perfettamente eseguibili, gli elaborati progettuali adeguati e le proposte economiche nel loro complesso remunerative e tali da consentire le conseguenti offerte tecniche e economiche.

PRESCRIZIONI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Premesso che l'immobile oggetto della presente gara necessita della dotazione degli allacci delle utenze e di quant'altro indispensabile a rendere l'immobile pienamente e qualitativamente funzionale, il concorrente dovrà garantire, a propria cura e spese, la realizzazione dei seguenti interventi minimi:

1. Manutenzione Ordinaria dell'immobile concesso, dei relativi impianti ed attrezzature, nonché dell'area esterna di pertinenza;
2. Allaccio di tutte le utenze (idrica, elettrica, riscaldamento, telefonica, gas, etc.) con intestazione della titolarità e oneri connessi a proprio carico;
3. sistemazione a verde attrezzato di servizio all'immobile del lotto di pertinenza;
4. verifica ed eventuale intervento sui terrazzi e le coperture al fine di garantire la corretta impermeabilizzazione;
5. verifica circa la rispondenza delle dotazioni impiantistiche del fabbricato alle normative vigenti ed eventuali interventi di adeguamento se necessari;
6. eventuale adeguamento della struttura alle prescrizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di Casa di Riposo;
7. eventuale adeguamento della struttura alle prescrizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle eventuali altre attività che il Concorrente intenda esercitare all'interno della predetta struttura, previa autorizzazione;
8. ai sensi e con le modalità previste dalla Legge 104/1992, eventuale abbattimento delle barriere architettoniche in modo da consentire l'accessibilità e visitabilità al compendio;
9. locali cucina provvisti di adeguata ventilazione atta ad impedire che vengano percepiti dai fruitori gli odori provenienti dallo smaltimento dei fumi;
10. richiesta avvio attività con SCIA secondo quanto prescritto dalle norme vigenti.

Il concessionario potrà richiedere alla stazione appaltante concedente di effettuare anche opere di manutenzione straordinaria con possibilità di detrazione dal canone di locazione previa autorizzazione comunale, fermo restando che l'amministrazione non è obbligata alla compensazione anzidetta.

DUVRI

Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza, tenuto conto che il servizio si svolge presso la struttura sociale data in concessione, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall'Ente.

TERMINI ED EFFICACIA DELL'OFFERTA

Gli offerenti avranno la possibilità di svincolarsi dall'offerta qualora entro 180 giorni dalla data di esperimento delle procedure di gara, non venga stipulato apposito contratto o l'ordinazione del servizio richiesto.

I concorrenti debbono formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016 così come modificato dal Dlgs 56/17: *Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al*



concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

DATI PERSONALI

In applicazione del D.Lgs 30.06.2003 n.196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara; l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno del Comune addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii..

PUBBLICITA' DELLA GARA

Il bando di gara ed il relativo disciplinare, nonché il capitolato e gli allegati sono pubblicati sui siti internet che seguono :

www.comune.barile.pz.it

Ente capofila della Centrale Unica di Committenza

www.comune.rapone.pz.it

Comune aderente della Centrale Unica di Committenza

e all'Albo Pretorio degli stessi Comuni. L'estratto dell'avviso di gara viene pubblicato sulla G.U.U.E, sulla G.U.R.I., su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale e sul Sito istituzionale della Regione Basilicata.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento geom. C. Roberto CAPOBIANCO durante le ore di apertura degli uffici comunali. tel 0976 96023 - 96100. Possono, inoltre, essere formulati al seguente indirizzo di posta elettronica : anagrafe.comune.rapone@pec.it entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **21/08/2017**.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti, e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali, in merito alla presente procedura sono pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet del Comune di Barile (Pz) : www.comune.barile.pz.it nella sezione Bandi e gare.

PROCEDURE DI RICORSO: T.A.R. Basilicata – 85100 Potenza

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Responsabile del Procedimento della C.U.C.

Geom. C. Roberto Capobianco

Il Responsabile della C.U.C.

Dott.ssa Giuseppina Azzanese